

EMILLE E UNA SCIENZA



IL FESTIVAL DELLA SCIENZA DI BOLZANO

12 | 13 | 14 NOVEMBRE



«*Dicono di Noi...*» - RASSEGNA STAMPA 2021

Le mille e una scienza

Tutto è scienza: la chimica, la fisica, l'astronomia... «Le mille e una scienza» nasce con l'intento di creare una rete di divulgazione scientifica nella Provincia di Bolzano e di avvicinare i più giovani a questo campo del sapere. Il progetto prevede un contest, una settimana della scienza, weekend a tema e dei laboratori mirati e si divide in due fasi: il Summer Camp, rivolto a bambini e ragazzi, in cui si parlerà di scienza alternando momenti formativi ad altri ludico-ricreativi, e il Festival «Le mille e una scienza», che si terrà dal 12 al 14 novembre 2021.

«**Vorremmo contribuire a crescere dei cittadini anche scientificamente consapevoli, risvegliare nei ragazzi l'intuizione e la curiosità.**»

Matteo Graziosi



[Guarda il video!](#)



Link: [Clicca Qui!](#)

LE POLITICHE GIOVANILI • AL LAVORO CON IRECOOP E ARCI



Non sempre giocare: il piatto cinese serve a spiegare la fisica



Al Drin di corso Italia dopo aver letto una storia su un libro, si costruiscono i personaggi robot dotati di sensori da costruire

I campi estivi per bimbi: robot e giocoleria per imparare la scienza

Al Drin e al Pippo. Gli organizzatori: a Bolzano manca una cultura tecnico-scientifica diffusa

DAVIDE PASQUALI
360 gradi su tutte le scienze. Come i festival che faranno a novembre. Sia il festival che il nostro campo sono aperti su più temi: biologia, chimica, fisica, astronomia. In un'area c'è una stazione meteorologica che i bimbi da 8 ai 12 anni hanno creato il primo giorno per valutare le condizioni meteorologiche della settimana. Abbiamo il terremoto ai dolci, i due movimenti e consentono di misurare l'acqua giovani nel campo. Vengono venturati delle precipitazioni. Poi c'è un razzo ad acqua. Si riempie la bottiglia a metà di acqua, la si collega a una pompa da bici professionale e pompando quella parte fino a trenta metri di altezza, i bambini l'abbiano conquistata così già il primo giorno. L'altra bottiglia accanto è un cartello incisi ad aria, a bocca, «dove è la retina i ragazzi, andando in giro a questo campo, si ispirano e così catturavano animali. Pulp è un personaggio libero, petina di libri». Al Pippo, dodici lezioni dai 6 ai 12 anni, 5 educatori di cui 3 di Arci e 2 laureati in materie scientifiche di Padova. Uno è geologo e mago esperto di giocoleria.
Sotto questa parte di Le mille e una scienza, «primo festival di scienze della provincia di Bolzano, che sarà organizzato da noi e da il tagliato a metà novembre, collegato poi al concorso Iarek, delle politiche giovanili della Provincia. Dopo c'è una conferenza, parliamo, «parliamo molto anche noi scienziati». La scorsa del nostro? Conviene i ragazzi. A scuola scienziati applicati e robotica pure le vediamo poco. «Abbiamo capito che mancava una cultura



Al Drin si costruiscono dei robot programmabili



Al Pippo con le bolle e il dubbio si impara a dominare i fenomeni fisici

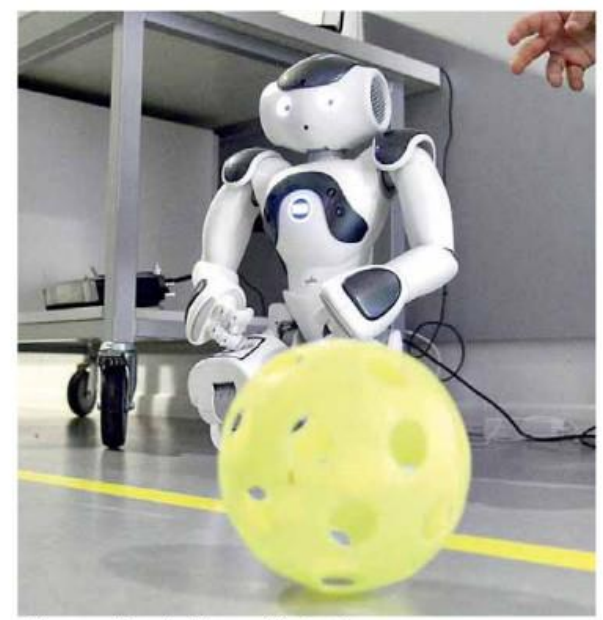


Al Pippo il Summer Camp le mille e una scienza: si impara giocando all'aria aperta

“Le mille e un scienza”, campi estivi per ragazzi fino a 12 anni

Iscrizioni aperte. Si terranno dal 30 agosto al 3 settembre, tra laboratori e robot

BOLZANO. “Che scoperta!” e “Robot in libreria”. Ecco i nomi dei due campi estivi che si terranno a Bolzano dal 30 agosto al 3 settembre per ragazze e ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Si tratta di due iniziative che rientrano nel programma di divulgazione scientifica “Le mille e una scienza” e che porterà a Bolzano un festival della scienza dal 12 al 14 novembre 2021. L’iniziativa, nel suo complesso, ha l’obiettivo di coinvolgere la cittadinanza nella diffusione della cultura scientifica, creando connessioni con l’arte e la tecnologia, per andare incontro al New European Bauhaus promosso dalla Presidente della Commissione Europea Ursula Geltrud von



Al camp estivi anche laboratori di robotica

der Leyen. E in avvicinamento al nuovo festival della scienza che avrà luogo a Bolzano, ci saranno alcune iniziative tra cui i due summer camp “Che scoperta!” e “Robot in libreria”.

Il primo è un camp estivo che farà scoprire a ragazze e ragazzi l’incredibile mondo della scienza divertendosi tra laboratori, giochi ed escursioni ed è organizzato dall’associazione Arciragazzi Bolzano Bozen APS (www.arci.bz.it/arci-ragazzi.it), in collaborazione con l’associazione di divulgazione scientifica Accatagliato (www.accatagliato.com) con il sostegno dell’Ufficio Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Bolzano.

La seconda proposta, invece, si focalizza sulla robotica e sulla promozione alla lettura: l’obiettivo è, infatti, trasformare le storie lette in storie animate e inventarne di nuove, costruendo dei robot.

A organizzare questa seconda proposta è il Consorzio Irecoop Alto Adige (www.irecoopbz.eu) con la collaborazione di MEET - Digital Culture Center (www.meetcenter.it).

ScienceCamp_ Reti Televisive locali



[Link: TGR – Rai AltoAdige](#)

[Link: AltoAdige - TV](#)



Merano, il crollo delle destre e l'avanzata delle civiche

Verso il ballottaggio R6sch - Dal Medico. Tutti i dati del primo turno: ecco il nuovo consiglio comunale. La Svp si lecca le ferite: i Verdi sono il primo partito. Delusione Lega. Giunta a 6: il gruppo italiano e quello tedesco alla pari



Un altro morto in bici Travolto da un suv

Tragedia a Bolzano. Gino Pisoni aveva 95 anni: stava attraversando la strada in via Volta quando è stato centrato da una Seat Ateca che stava arrivando da Oltrisarco. Si riaprono gli interrogativi sui punti più pericolosi della città: lì un altro incidente mortale nel 2019



L'anziano ciclista ha battuto la testa contro l'auto

Arrestato a Ora Evade dai domiciliari per far scorta di alcolici



Arrestato a Ora per far scorta di alcolici

Il lettore in prima BADANO SOLO ALLA PROPRIA INSOFFERENZA

Vincenzo Clauser. Con direzione, ogni occasione per qualcuno sembra buona per dimostrare la propria insofferenza alla regola. Sono impetuosi se si tratta di provvedimenti concernenti per una milizia concernente. L'impetuoso è diventato il proprio disappunto.

Lunedì vegetariano all'ospedale



Lunedì vegetariano all'ospedale

Bolzano, concessione non rinnovata Chiusa la sala giochi Admiral di via Siemens



Chiusa la sala giochi Admiral di via Siemens

ROMA, È STATA VIOLENZA FASCISTA

Francesco Jori. Mashedo non vuol che si spari con i social, non vuol che si spari con i social, non vuol che si spari con i social, non vuol che si spari con i social.

Il lettore in prima BADANO SOLO ALLA PROPRIA INSOFFERENZA

Vincenzo Clauser. Con direzione, ogni occasione per qualcuno sembra buona per dimostrare la propria insofferenza alla regola.



La presentazione del festival della scienza, da sinistra Matteo Graziosi, Agnese Sorrenti, Sergio Buscagga, Giuliano Vettorato e Fabio Raffaelli

Mille e una Scienza Per l'Alto Adige è il primo festival

Dal 12 al 14 novembre. Conferenze spettacolo, laboratori per bimbi, conferenze, dibattiti, tavole rotonde, premiazione del concorso Eureka

PIANO CLIMA Vettorato invita i ragazzi di Fridays for Future

Il piano clima, intitolato dal senatore Giuliano Vettorato, ha convocato i ragazzi di Fridays for Future.

Non c'è un solo modo di vivere bene. Oltre la sala giochi Admiral di via Siemens

Il senatore Vettorato ha invitato i ragazzi di Fridays for Future a una conferenza.

La riunione di TestLab Matteo Graziosi, di TestLab



Hanna Dettler, di TestLab

Un nuovo Festival dedicato ai «Galileo» del futuro «Le mille e una scienza», tra un mese prima edizione al Trevi: ospiti scienziati e divulgatori

Bolzano Approfondire e divulgare la scienza, con ospiti di fama nazionale pronti a intrattenere grandi e piccini. È l'obiettivo della prima edizione del Festival «Le mille e una scienza», in programma dal 12 al 14 novembre al Centro Trevi di Bolzano.

Importante sostenere progetti del genere che promuovono le passioni delle ragazze e dei ragazzi per queste materie» ha spiegato il vicepresidente provinciale.



Debutto La presentazione ieri al Trevi

passando al giornalismo e ai vari modi di comunicare la scienza. «Ora è necessario occuparci delle passioni per le scienze, ambito strategico per il presente e il futuro delle nuove leve» conferma Fabio Raffaelli dell'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia.

L'evento

Si terrà dal 12 al 14 novembre al Centro Trevi la prima edizione di «Mille e una scienza», festival dedicato ai ragazzi

Tra gli ospiti il divulgatore scientifico Massimo Polidoro





[Link: Clicca Qui!](#)

[Link: Clicca Qui!](#)





BOLZANO

Scienza a portata di festival

Al via dal 12 novembre la prima edizione del Festival della Scienza di Bolzano, "Le mille e una scienza". Con ospiti di fama nazionale e laboratori per ragazze e ragazzi.

Von  [Valentino Liberto](#) 11.10.2021

FOLGEN

Link: [Clicca Qui!](#)

ALTO ADIGE
Mercoledì 6 ottobre 2021

BOLZANO

Scienze, ambito da rilanciare

L'impegno della Provincia. Successo per il concorso Eureka: partecipano con progetti anche ragazzini di 8-9 anni
L'intervista alla presidente della giuria: «Le scienze dovrebbero far parte della cultura come musica, teatro e cinema»

BOLZANO. Eureka, organizzato dalle politiche giovanili della Provincia, è un concorso di idee scientifiche per ragazzi dagli 8 ai 18 anni, i cui termini per la presentazione dei lavori è stata posticipata al 15 ottobre. La giuria che valuterà e selezionerà i lavori sarà presieduta dalla divulgatrice scientifica **Agnese Sonato**. Gli altri membri della giuria saranno **Luca Peri**, divulgatore scientifico e scrittore; **Chiara Valentina Segrè**, divulgatrice scientifica presso la Fondazione Umberto Veronesi e scrittrice; **Ilenia Fronza**, ricercatrice informatica presso la Libera Università di Bolzano; **Andrea Bonani**, docente di scuola secondaria nelle materie scientifiche.

Agnese Sonato si occupa di comunicazione della scienza soprattutto per i più piccoli, per scuole e famiglie. Dopo la laurea in Scienza dei materiali all'università di Padova, ha conseguito il dottorato nella medesima disciplina e si è poi dedicata alla ricerca nel campo delle nanotecnologie per applicazioni biomedicali. Ha fondato la rivista di scienza per ragazzi PLaNCK! (www.planck-magazine.it) ed è presidente dell'associazione di divulgazione scientifica Accatagliato (www.accatagliato.com), per la quale organizza attività rivolte a ragazzi, scuole e famiglie e gestisce progetti cultura



Un esempio di piccoli geni: al Galilei è stato prodotto disinfettante per mani

li. Collabora con l'università di Padova curando le collane di libri per ragazzi 'Storie libere' e 'I libri dell'orto', edite rispettivamente da Carthusia Edizioni e Editoriale Scienza. Nel 2018 e 2019 ha collaborato con Radio24 all'interno della trasmissione Terra in vista - la scienza e la tecnologia spiegate a mio figlio, condotta da Federico Taddia e Telmo Pleviani. È autrice, insieme a Pleviani, del libro Giganti per davvero, edito nel 2020 da Editoriale Scienza. Si occupa di formazione nel campo della comunicazione scientifica per ra-

gazze e ragazzi e per insegnanti della scuola primaria per enti, istituzioni e case editrici come Giunti Scuola. Quest'autunno usciranno due titoli di divulgazione scientifica per ragazzi che la vedono come autrice. Agnese Sonato racconta: «Siamo alla prima edizione, due categorie, da 8 a 13 anni, dai 14 ai 18. Non c'è un tema specifico, raccogliamo qualsiasi tipo di idee riguardo ad astronomia, informatica, ambiente, chimica, fisica. Tutto quello che può venire in mente, vogliamo stimolare i ragazzi



Agnese Sonato

ni, fargli venire curiosità, portarli a porsi domande e trovare nuove idee. Può essere qualcosa di completamente nuovo o un'innovazione dell'esistente. Chiediamo loro di realizzare il progetto in concreto. Saranno valutati dalla giuria che decreterà i vincitori a Le Mille e una scienza, il primo festival scientifico di Bolzano, che si terrà a metà novembre al Trevisi». Finora sono giunte idee di tutti i tipi: app, oggetti realizzati come robot o sistemi per la depurazione dell'aria. «Cose di questo tipo. Il bello è che stanno parteci-

pando anche i piccoli, ragazzini di 8-9 anni, abbiamo stimolato la loro immaginazione, la loro curiosità». I termini sono stati prorogati perché a settembre molti docenti hanno scritto all'organizzazione, chiedendo più tempo. «Saremo alle strette per giudicarli, ma volevamo essere il più inclusivi possibile».

Ma come siamo messi, in Alto Adige, in termini di diffusione della cultura scientifica? «Come nel resto d'Italia, nell'immaginario collettivo le scienze rimangono indietro, soprattutto continua a mancare la percezione che la scienza sia una parte della vita di tutti i giorni, per davvero, non destinata solo alle élite». Le persone appassionate scelgono o di diventare scienziati o comunicatori, come Agnese. «Io vorrei che la scienza facesse parte della cultura come la musica, il teatro, il cinema. Quindi bisogna trovare i modi affinché questo messaggio passi. Importante è spiegare dove andarsi a informare, come capire ciò che ci succede intorno. Tante persone in Italia ci lavorano già e ci lavoreranno sempre di più. Dobbiamo impegnarci per l'inclusione di tutte le persone oggi escluse dal mondo della scienza, c'è tanto da fare per ampliare la platea. Il Festival e il Concorso sono nati per questo». **DA PA**



Bolzano, arriva il primo Festival della Scienza



A Bolzano dal 12 al 14 novembre si terrà il primo Festival della scienza. Ospiti di fama nazionale saranno protagonisti di una serie di eventi pistati al centro culturale Trevi.



[Link: Clicca Qui!](#)

[Link: Clicca Qui!](#)





Link: [Clicca Qui!](#) – Min. 34.40



- Divulgazione e comunicazione scientifica per grandi e piccoli
- Progetti interdisciplinari come incontro tra scienza e arte, letteratura e scienze sociali
- Valorizzazione dei protagonisti della ricerca scientifica
- Valorizzazione del ruolo delle donne nella scienza, nella storia e oggi
- Contatti tra soggetti della conoscenza
- Contatti tra scienza e società, perché la scienza è nella società e la società è nella scienza



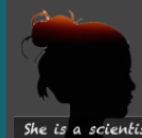
Anno: 2021-oggi

SITO WEB: www.milleunascienza.com

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dal 12 al 14 novembre 2021 arriva a Bolzano la prima edizione di "Le mille e una scienza", il festival della scienza per grandi e piccoli. Al Centro Culturale Claudio Trevisi si alterneranno incontri e spettacoli con esperti di fama nazionale, insieme a laboratori per i più piccoli.

Link: [Clicca Qui!](#)



SHE IS A SCIENTIST | APS

SHEISASCIENTIST | #ACTION!

Sabato 13 novembre al Festival "Le mille e una scienza" di Bolzano!

Dal 12 al 14 novembre 2021 arriva a Bolzano la prima edizione di "Le mille e una scienza", il festival della scienza per grandi e piccoli. Al Centro Culturale Claudio Trevisi si alterneranno quindi incontri e spettacoli con esperti di fama nazionale, insieme a laboratori per i più piccoli.

Si tratta del **primo festival della scienza** promosso dal centro di cultura giovanile **TesLab di Arciragazzi Bolzano Bozen** e l'associazione di divulgazione scientifica **Accatagliato**, con il sostegno dell'**Ufficio Politiche Giovanili** della Provincia Autonoma di Bolzano.

Link: [Clicca Qui!](#)



[Link: TGR – Rai AltoAdige](#)

BOLZANO IL FESTIVAL - MILLE E UNA SCIENZA - DA OGGI A DOMENICA

L'INTERVISTA AGNESE SONATO DIVULGATRICE

Fake, no-vax e algoritmi: la falsa scienza trainata dal web

L'evento. La curatrice del Festival che da oggi a domenica a Treviso scampaglia le sfide della scienza di fronte al computerismo e alle bufale «La rete rafforza quelli che vogliamo credere anche se è falso»

PAOLO CAMPOSTRINI
La scienza non si è mai sentita così circondata come da quando il Covid ci è frantumato nei suoi tempi, i protocolli, i test difficili e il confronto tra le comunità del ricercatore, e dunque la stretta a senso del sapere verificato, sono finiti inghiottiti tra due fantasmi: quello, molto aggressivo e futurista dei dubbiosi saputi, dell'insospettabile computerismo e quello del web, struttura a rete potentissima per diffondere la conoscenza che è invece diventata in alcuni suoi derivati, la piattaforma del sospetto, la signora della falsa scienza.
«Perché fake? Perché non porta prove. Sono le prove, le verifiche e i dati quello su cui si consolida il sapere. Non voci, i poveri, le testimonianze o il mio o il tuo», aggiunge Agnese Sonato. È la divulgatrice scientifica, scrittrice

«Le false notizie sono sempre esistite e sono sempre state manipolate»
«Ma l'era digitale ne ha amplificata l'impatto e i rischi»
Insomma, uno che crede che

Tre giorni di laboratori per ragazzi e conferenze al Trevi

Il programma. Molti ospiti e tanti temi trattati, domenica intervista Nespoli
Domenica Dal oggi a domenica al Trevi, il "mistero" è l'esperienza più bella che possiamo fare, diceva Einstein, colla dell'arte della scienza. Sabato 11. Perché è credibile? Tra informazione e disinformazione, con Fabiana Zollo (Università Ca' Foscari Venezia). Viviamo in un mondo iperconnesso della scienza. "Le mille e una scienza". Il festival è organizzato dall'Arciragazzi Bolzano con la collaborazione dell'associazione di divulgazione scientifica Accatagliato e il sostegno dell'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia. Il programma è organizzato da Massimo Polidoro e Agnese Sonato. Insieme a Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quella di do-

BOLZANO IL FESTIVAL - MILLE E UNA SCIENZA - DA OGGI A DOMENICA

L'INTERVISTA AGNESE SONATO DIVULGATRICE

Fake, no-vax e algoritmi: la falsa scienza trainata dal web

L'evento. La curatrice del Festival che da oggi a domenica a Treviso scampaglia le sfide della scienza di fronte al computerismo e alle bufale «La rete rafforza quelli che vogliamo credere anche se è falso»

PAOLO CAMPOSTRINI
La scienza non si è mai sentita così circondata come da quando il Covid ci è frantumato nei suoi tempi, i protocolli, i test difficili e il confronto tra le comunità del ricercatore, e dunque la stretta a senso del sapere verificato, sono finiti inghiottiti tra due fantasmi: quello, molto aggressivo e futurista dei dubbiosi saputi, dell'insospettabile computerismo e quello del web, struttura a rete potentissima per diffondere la conoscenza che è invece diventata in alcuni suoi derivati, la piattaforma del sospetto, la signora della falsa scienza.
«Perché fake? Perché non porta prove. Sono le prove, le verifiche e i dati quello su cui si consolida il sapere. Non voci, i poveri, le testimonianze o il mio o il tuo», aggiunge Agnese Sonato. È la divulgatrice scientifica, scrittrice

«Le false notizie sono sempre esistite e sono sempre state manipolate»
«Ma l'era digitale ne ha amplificata l'impatto e i rischi»
Insomma, uno che crede che

Tre giorni di laboratori per ragazzi e conferenze al Trevi

Il programma. Molti ospiti e tanti temi trattati, domenica intervista Nespoli
Domenica Dal oggi a domenica al Trevi, il "mistero" è l'esperienza più bella che possiamo fare, diceva Einstein, colla dell'arte della scienza. Sabato 11. Perché è credibile? Tra informazione e disinformazione, con Fabiana Zollo (Università Ca' Foscari Venezia). Viviamo in un mondo iperconnesso della scienza. "Le mille e una scienza". Il festival è organizzato dall'Arciragazzi Bolzano con la collaborazione dell'associazione di divulgazione scientifica Accatagliato e il sostegno dell'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia. Il programma è organizzato da Massimo Polidoro e Agnese Sonato. Insieme a Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quella di do-

Domenica pomeriggio l'intervento dell'astronauta Paolo Nespoli



«Spinto da remoto Le Mille e una Scienza Paolo Nespoli, ex-astronauta italiano che ha passato in totale 313 giorni nello spazio»

Le mille e una scienza, il programma del primo festival scientifico

Si terrà dal 12 al 14 novembre. Per partecipare a «talk» e «lab» occorre prima iscriversi

IL PROGRAMMA
Venerdì 12, Le 10, indagine i misteri con la mente della scienza, conferenza spettacolo a cura di Massimo Polidoro (Cicap).
Sabato 13, Le mille e una scienza. Dai, attuali e prospettive per una scienza più inclusiva, con Laura Basato, Manuel Getto e Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quello tra donne e scienza è un legame forte, troppo spesso però rappresentato come una serie di scacchiere e mosse bianche. Ma davvero così? Attraverso dati, esempi e pratiche di successo.

11- Le mille e una scienza. Dai, attuali e prospettive per una scienza più inclusiva. con Laura Basato, Manuel Getto e Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quello tra donne e scienza è un legame forte, troppo spesso però rappresentato come una serie di scacchiere e mosse bianche. Ma davvero così? Attraverso dati, esempi e pratiche di successo.

12- La prima edizione del Festival di divulgazione di Arciragazzi assieme ad Accatagliato

13- La manifestazione è sostenuta dall'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia

IL PROGRAMMA
Venerdì 12, Le 10, indagine i misteri con la mente della scienza, conferenza spettacolo a cura di Massimo Polidoro (Cicap).
Sabato 13, Le mille e una scienza. Dai, attuali e prospettive per una scienza più inclusiva, con Laura Basato, Manuel Getto e Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quello tra donne e scienza è un legame forte, troppo spesso però rappresentato come una serie di scacchiere e mosse bianche. Ma davvero così? Attraverso dati, esempi e pratiche di successo.

11- Le mille e una scienza. Dai, attuali e prospettive per una scienza più inclusiva. con Laura Basato, Manuel Getto e Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quello tra donne e scienza è un legame forte, troppo spesso però rappresentato come una serie di scacchiere e mosse bianche. Ma davvero così? Attraverso dati, esempi e pratiche di successo.

12- La prima edizione del Festival di divulgazione di Arciragazzi assieme ad Accatagliato

13- La manifestazione è sostenuta dall'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia



«Massimo Polidoro è tra i fondatori del Cicap»

IL PROGRAMMA
Venerdì 12, Le 10, indagine i misteri con la mente della scienza, conferenza spettacolo a cura di Massimo Polidoro (Cicap).
Sabato 13, Le mille e una scienza. Dai, attuali e prospettive per una scienza più inclusiva, con Laura Basato, Manuel Getto e Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quello tra donne e scienza è un legame forte, troppo spesso però rappresentato come una serie di scacchiere e mosse bianche. Ma davvero così? Attraverso dati, esempi e pratiche di successo.

IL PROGRAMMA
Venerdì 12, Le 10, indagine i misteri con la mente della scienza, conferenza spettacolo a cura di Massimo Polidoro (Cicap).
Sabato 13, Le mille e una scienza. Dai, attuali e prospettive per una scienza più inclusiva, con Laura Basato, Manuel Getto e Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quello tra donne e scienza è un legame forte, troppo spesso però rappresentato come una serie di scacchiere e mosse bianche. Ma davvero così? Attraverso dati, esempi e pratiche di successo.

11- Le mille e una scienza. Dai, attuali e prospettive per una scienza più inclusiva. con Laura Basato, Manuel Getto e Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quello tra donne e scienza è un legame forte, troppo spesso però rappresentato come una serie di scacchiere e mosse bianche. Ma davvero così? Attraverso dati, esempi e pratiche di successo.

12- La prima edizione del Festival di divulgazione di Arciragazzi assieme ad Accatagliato

13- La manifestazione è sostenuta dall'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia



«Sala piena ieri sera al Centro Trevi per la conferenza spettacolo di Massimo Polidoro»

Le mille e una scienza, il festival della scoperta

Ancora oggi e domani. Laboratori e conferenze. Ieri sera sala piena al Centro Trevi per Massimo Polidoro: la conoscenza contro le bufale

BOLZANO. Partenza col botto ieri con lo scrittore e divulgatore Massimo Polidoro ieri sera al Centro Trevi per il "Festival le mille e una scienza", il festival organizzato dall'Arciragazzi Bolzano con la collaborazione dell'associazione di divulgazione scientifica Accatagliato e il sostegno dell'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia. Il programma delle conferenze è aperto da lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle 21,30 il giovedì e sabato dalle 10,00 alle 21,00. È possibile prenotare anche on line con una piccola maggioranza del costo del biglietto.

BIGLIETTI VECCHIONI
«Continua la prevendita dei biglietti per l'atteso concerto che Roberto Vecchioni terrà al Palasport di Via Venezia domenica 28 novembre. La biglietteria del Teatro Cristallo di via Durmanto è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 16,30 alle 21,30 il giovedì e sabato dalle 10,00 alle 21,00. È possibile prenotare anche on line con una piccola maggioranza del costo del biglietto.»

11- Le mille e una scienza. Dai, attuali e prospettive per una scienza più inclusiva. con Laura Basato, Manuel Getto e Laura Cerchi, Evelyn Kustascher. Quello tra donne e scienza è un legame forte, troppo spesso però rappresentato come una serie di scacchiere e mosse bianche. Ma davvero così? Attraverso dati, esempi e pratiche di successo.

LE MILLE E UNA SCIENZA

Ghiacciai, sentinelle della crisi climatica

L'ambiente. Conferenza sulla montagna alla chiusura del Festival della Scienza

BOLZANO. Le montagne sono sentinelle infallibili della «febbre» del pianeta. Il riscaldamento globale sta riducendo o cancellando i ghiacciai. «È importante raccontare la crisi climatica in questa città di montagna», così ieri mattina Elisa Palazzi, ricercatrice al Cnr di Torino, arrivata al Centro Trevi per partecipare all'ultima giornata del Festival della scienza. «La montagna racconta il clima che cambia», il titolo scelto

per la conferenza di Elisa Palazzi con Filippo Orlando della Associazione Meteo Trentino Alto Adige (moderazione di Francesca Gonzato, vice capo cronista dell'Alto Adige). Se la docente universitaria di Fisica del clima ha portato lo sguardo della specialista, Orlando rappresenta la passione dei meteo-amatori, una trentina di volontari impegnati da oltre 10 anni nella rilevazione dei dati di decine di centraline in Trentino. «Abbiamo raccolto una mole enorme di materiale su temperatura, piogge e neve, che mettiamo a disposizione degli scienziati e utilizziamo in incontri di divulgazione», racconta Orlando. La conferenza è

iniziata a poche ore dal termine della Cop26, la conferenza dell'Onu sul clima. «Certo che c'è delusione, si sperava in risultati più marcati», sottolinea Elisa Palazzi, «Ma non parlerei di un fallimento. Alcuni passi avanti sono stati ottenuti». La Provincia di Bolzano sta lavorando al rinnovo del proprio Piano clima. Da Glasgow alle realtà locali, Elisa Palazzi indica un metodo: «Serve un dialogo permanente tra scienziati e politici, mentre fino ad ora si è lavorato solo nell'emergenza». Nella sua relazione Elisa Palazzi ha raccontato dei ghiacciai già estinti e della Marmolada: «Uno studio del 2019 condotto sul

ghiacciaio della Marmolada ha evidenziato che in soli 10 anni il ghiacciaio ha ridotto il suo volume del 30%, mentre la diminuzione di area è stata del 22%. Lo stesso studio evidenzia che, se il tasso di riduzione procederà con lo stesso passo, in futuro, il ghiacciaio potrà essere scomparso nel giro dei prossimi 25-30 anni anche se il clima non si scaldasse ulteriormente». Arciragazzi e Accatagliato chiudono la prima edizione del festival dichiarandosi soddisfatti: riferiscono di otto laboratori sold out, conferenze di grande interesse, un'affluenza di circa un centinaio di persone ogni mezza giornata.



• Elisa Palazzi



• Filippo Orlando



[Link: TGR – Rai AltoAdige](#)

BOLZANO
Martedì 16 novembre 2021

MPREIS

OFFERTE
Bolzano
Viale Druso

Parmigiano Reggiano pregiato

€9,99

Casa Modena Mortadella con picatascio

€8,99

Salsame Meranese Cotto Praga

€9,99

SUPER MPREIS Bolzano

Via Carlo Porta/Gliuli 4
Viale Druso 128
Lun - Sab: 08:00 - 19:30

FEINKÖST
ZÖGGLER SON

Giovani inventori ospiti alla redazione dell'Alto Adige

Visita gratuita. I vincitori del concorso "Eureka" e i loro genitori accolti dal direttore Faustini, che li ha guidati alla scoperta del nostro giornale

PAOLO TAGLIANTE

BOLZANO. La redazione dell'Alto Adige ha ricevuto la visita di un gruppo di giovani inventori, ieri pomeriggio. Alcuni dei partecipanti al concorso "Eureka", promosso dalle Politiche giovanili della Provincia con il supporto di Teslab Arci Ragazzi, Accatagliato e con il sostegno del quotidiano Alto Adige, che ha assegnato premi in denaro. Ibei sono stati accompagnati dalla nostra giornale, sono stati accolti dal direttore Alberto Faustini e dal caporedattore Luca Fregogna che li hanno accompagnati alla scoperta del giornale, mostrando loro le varie fasi del grande lavoro giornalistico, ogni giorno, per "condizionare" un quotidiano. È stata una splendida occasione per incontrare di persona, chiedere loro qualcosa in più sulle loro invenzioni e conoscerli un po'. **Giulio Vitorino Scarpicchio** frequenta la IV liceo scientifico al Galilei, pensa alla facilità di ingegneria e respiratore e ha conquistato la vittoria nella categoria 8-13 anni, con un'invenzione realizzata insieme all'amico **Niccolò Casutti**. «Niccolò ha lavorato per un anno - spiega Giulio - e, quindi, abbiamo dovuto lavorare in video chiamata. Abbiamo deciso di partecipare ai quattro giorni prima del termine del concorso e abbiamo elaborato un sistema per lanciare i razi che vinca l'energia elettromagnetica. Poi, però, la sera prima di consegnarla abbiamo scoperto che il sistema di progettazione era diventato un disastro. Niccolò e io abbiamo ideato un sistema di lancio, impellente che i proiettili volassero in linea retta. Ibei, con questa idea che abbiamo vinto». Terzo un team di giovani inventori del Balneum **Giuliana Grotta**, **Michele Fontana**, **Samuele Chisté**, **Pa-**

trick Florio, **Luca Bertotto**, **Maximilian Monti**, **Davide Frena** e **Alessia Calliani**. All'Alto Adige c'era **Michele Fontana** della classe 3ª dell'istituto Tecnico. Il progetto presentato dai ragazzi riguarda la robotica e l'intelligenza informatica e attraverso un app consente di realizzare ricostruzioni 3D dei castelli, ad esempio, grazie a scansioni e immagini. «Una foto dopo l'altra ti guidi. Ancora no, ho un'idea. Vorremmo spiegare Michele. In redazione, ieri, c'era l'anteprima del premio della categoria 8-13 anni. C'era **Diego Spadoni** ed **Emanuele Dellai**, della 2ª media "Il Galilei", con il loro **Spediar**, una vettura che può contare tre tipi di propulsione: idrogeno, solare e eolico. Emanuele, grande appassionato di storia e appassionato di futuro, le scale mentre **Diego**, che ama scienza e matematica, punta a una scuola superiore a indirizzo scientifico. Per **Diego** l'obiettivo è di laurearsi in astrofisica a Fermo e a **Paolo**, **Giulio Vitorino Scarpicchio**, della 2ª elementare delle Marcelline, ha conquistato il secondo posto con l'idea "Dalla Terra a Marte" - prendendosi come spunto il progetto di un grande scienziato del '900 come **Luigi Galvani** che prevede l'utilizzo di sale, acqua e mine di zinco per produrre corrente elettrica e che, una volta trasportato su Marte, potrebbe contare sull'energia del sole e non su quella di una semplice pila. **Giulio**, che ama il pianoforte. Il prossimo anno frequenterà la media in indirizzo musicale. Il terzo premio, invece, è andato a **Diamante Bertoldi Waldboth** che per fare pop corn maker. Un nome inglese per un mini forno a microonde alimentato dall'energia solare che può essere trasportata in qualsiasi luogo in montagna o in campeggio. Un'idea che subisce grazie al supporto del giornale. Il futuro in buone mani.



-Diego Spadoni ed Emanuele Dellai



-Giuliana Grotta, Michele Fontana, Samuele Chisté, Patrick Florio, Luca Bertotto, Maximilian Monti, Davide Frena e Alessia Calliani

-Abbonamento online Tra i premi riservati ai vincitori inviati con l'Alto Adige

-Idee vincenti Imprintate al risparmio energetico ma anche sulle frontiere

-Nuovo frontiere C'è chi già pensa a progetti da realizzare in pianeti lontani

BOLZANO
Domenica 14 novembre 2021

IL FESTIVAL • LE MILLE E UNA SCIENZA

Eureka premia i piccoli scienziati

La cerimonia al Trevis. Il concorso delle Politiche giovanili supportato da Teslab, Arciragazzi, Accatagliato e sostenuto dal giornale Alto Adige Ragazzi suddivisi in due categorie: dagli 8 ai 13 e dai 14 ai 18 anni. L'assessore Vettorato: «Questo festival è il primo ma non sarà certo l'ultimo»

BOLZANO. Si va dall'ingegnosa macchinetta costruita con materiali poveri per cuocere il popcorn grazie all'energia solare (che funziona davvero!), all'e-rucksack per evitare di portarsi a scuola quintali di libri e fogli di carta, per arrivare alla realtà aumentata della mano umana cablata e trasformata in un mouse, per finire col distributore automatico 2.0 in grado di evitare, sempre e comunque, che la merendina si incasti nel meccanismo e non scenda giù. Sono solo alcune delle idee e invenzioni presentate ieri al centro Trevis in occasione della premiazione del concorso Eureka, pensato dalle Politiche giovanili della Provincia con il supporto di Teslab Arci Ragazzi, Accatagliato e con il sostegno del quotidiano Alto Adige. La premiazione ha avuto luogo nel corso della tre giorni di Le mille e una scienza, il primo festival scientifico organizzato dal quotidiano Alto Adige. La premiazione ha avuto luogo nel corso della tre giorni di Le mille e una scienza, il primo festival scientifico organizzato dal quotidiano Alto Adige. La premiazione ha avuto luogo nel corso della tre giorni di Le mille e una scienza, il primo festival scientifico organizzato dal quotidiano Alto Adige.

BOLZANO. Si va dall'ingegnosa macchinetta costruita con materiali poveri per cuocere il popcorn grazie all'energia solare (che funziona davvero!), all'e-rucksack per evitare di portarsi a scuola quintali di libri e fogli di carta, per arrivare alla realtà aumentata della mano umana cablata e trasformata in un mouse, per finire col distributore automatico 2.0 in grado di evitare, sempre e comunque, che la merendina si incasti nel meccanismo e non scenda giù. Sono solo alcune delle idee e invenzioni presentate ieri al centro Trevis in occasione della premiazione del concorso Eureka, pensato dalle Politiche giovanili della Provincia con il supporto di Teslab Arci Ragazzi, Accatagliato e con il sostegno del quotidiano Alto Adige. La premiazione ha avuto luogo nel corso della tre giorni di Le mille e una scienza, il primo festival scientifico organizzato dal quotidiano Alto Adige. La premiazione ha avuto luogo nel corso della tre giorni di Le mille e una scienza, il primo festival scientifico organizzato dal quotidiano Alto Adige.



- Eureka: la premiazione della categoria 8-13 anni alla presenza della direttrice del festival Agnese Sonato, del vicepresidente Giuliano Vettorato, del direttore Alberto Faustini e dei giurati

-Il vicedirettore Paolo Mantovan



-Centro Trevis, la premiazione dei vincitori nella categoria 14-18 anni



-Il direttore Alberto Faustini



-Giulio Vitorino Scarpicchio



-Michele Fontana



Eureka

IL CONCORSO DI IDEE SCIENTIFICHE

LE MILLE E UNA SCIENZA

CONCORSO EUREKA

Premiati i giovani scienziati del futuro

UN'INIZIATIVA dell'Ufficio Politiche giovanili della Provincia autonoma di Bolzano per dare a ragazzi e ragazze l'occasione di dimostrare la loro inventiva e le loro abilità scientifiche. La premiazione è avvenuta sabato 13 novembre nell'ambito del festival "Le Mille e una Scienza"

Nell'ultimo secolo il progresso scientifico e tecnologico ha mosso passi da gigante, rivoluzionando in positivo la vita di tutti noi. E l'orizzonte delle prossime scoperte è in continua espansione, in tutti i campi: dalla biologia all'informatica, dalla chimica alla fisica, passando per l'astronomia e l'ingegneria aerospaziale. Ma per crescere ancora la scienza ha bisogno di nuove idee, di creativi e soprattutto di curiosità e voglia di sapere. Infatti, la scintilla di partenza che anima tutte le scoperte scientifiche, da Archimede, Leonardo Galileo, Tesla, Curie, Levi-Montalcini... non erano solo uomini e donne con grandi "cervelli", ma prima di tutto persone curiose. E la curiosità è un tratto distintivo anche dei ragazzi e delle ragazze che hanno partecipato a EUREKA. Il concorso rivolto ai giovani albertinensi dagli 8 ai 18 anni per stimolarli a dimostrare le loro abilità e la loro inventiva. È un'iniziativa del Settore politiche giovanili della Provincia di Bolzano, in cooperazione con l'Università scolastica italiana e la Libera Università di Bolzano, realizzata con la collaborazione dell'associazione di divulgazione scientifica Accatagliato e dell'associazione Arciragazzi Bolzano (in particolare con il centro giovanile Teslab - Arciragazzi Bolzano).



Premiazione della categoria 14-18 anni con la direttrice del festival Agnese Sonato, l'assessore Giuliano Vettorato, il direttore Alberto Faustini e i giurati

di trovare ascolto e sostegno alle proprie idee. È con questo scopo che l'Ufficio politiche giovanili della Provincia autonoma di Bolzano ha dato vita a EUREKA, per offrire ai giovani dell'Alto Adige l'occasione giusta per mettere in risalto le loro abilità scientifiche, per stimolarli a pensare a una loro invenzione e realizzarla. Tutto questo partendo da una domanda, da una curiosità da soddisfare o da un problema che desiderano risolvere.

La grande novità di EUREKA sta anche nella diversa modalità di coinvolgimento dei ragazzi: non attraverso le scuole, ma direttamente, facendo leva sulle loro passioni. L'obiettivo dell'Ufficio politiche giovanili è, infatti, proprio quello di valorizzare i talenti e le passioni, anche quelle matematico-scientifiche, dimostrando, insomma, che si può essere "casi" non solo suonando in una banda o recitando, ma anche coltivando un progetto tecnico-scientifico. Le idee ammesse al concorso coprivano tutti gli ambiti delle scienze: dalla biologia all'astronomia, passando per

Bolzano. Durante i tre giorni di festival si sono alternati incontri e spettacoli con esperti di fama nazionale, insieme a laboratori per i più piccoli. Modia partiva dal concorso EUREKA e del festival "Le Mille e una scienza" è il quotidiano Alto Adige, che ha assegnato premi in denaro, libri scientifici e abbonamenti digitali al giornale e che nelle scorse settimane ha raccontato il progetto e i risultati. Modia partiva dal concorso EUREKA e del festival "Le Mille e una scienza" è il quotidiano Alto Adige, che ha assegnato premi in denaro, libri scientifici e abbonamenti digitali al giornale e che nelle scorse settimane ha raccontato il progetto e i risultati.

La prima edizione del concorso EUREKA si è tenuta quest'anno ed è stata un bel successo in termini di partecipazione: decine di ragazze e ragazzi del nostro territorio si sono candidati e hanno fatto conoscere il loro progetto, le loro idee e intuizioni. La premiazione dello scorso sabato 13 novembre nell'ambito del festival "Le Mille e una Scienza", alla presenza dell'assessore provinciale alla cultura italiana Giuliano Vettorato e del direttore del quotidiano Alto Adige Alberto Faustini.

"Le mille e una scienza" è il primo festival altoatesino di divulgazione scientifica per grandi e piccoli che si è svolto dal 12 al 14 novembre 2021 a Bolzano al Centro Culturale Claudio Trevisi promosso dal centro di cultura giovanile Teslab di Arciragazzi Bolzano. Insieme all'Associazione di divulgazione scientifica Accatagliato e con il sostegno dell'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di



Scienze tecnologiche e sperimentali festival "Le Mille e una Scienza"



Il direttore dell'Alto Adige Alberto Faustini e l'assessore alla cultura italiana Giuliano Vettorato



La direttrice scientifica del festival Agnese Sonato



Prendi "magici" in funzione al festival "Le Mille e una Scienza"

Tutti i partecipanti hanno ricevuto un premio per la loro adesione al concorso, oltre a premi speciali assegnati dal giornale Alto Adige. Sono stati poi individuati un primo, un secondo e un terzo classificato per ogni categoria, ufficialmente premiati sabato 13 novembre.

Categoria A (8-13 anni)
- Primo classificato: premio del valore di 300 euro
- Secondo classificato: premio del valore di 200 euro
- Terzo classificato: premio del valore di 100 euro

Categoria B (14-18 anni)
- Primo classificato: premio del valore di 500 euro
- Secondo classificato: premio del valore di 300 euro
- Terzo classificato: premio del valore di 200 euro

Ma chi sono i ragazzi e le ragazze premiati a novembre nella prima edizione del concorso EUREKA? E quali sono le "invenzioni" e i progetti che hanno presentato? Quali di questi sono stati selezionati dalla giuria tra i migliori e con quali motivazioni? Scammettiamo che siete curiosi di saperlo e noi ve lo raccontiamo nel dettaglio.

CONCORSO EUREKA

Partecipanti e vincitori

Tutti i partecipanti a EUREKA hanno ricevuto un premio per l'adesione al concorso, oltre a premi speciali assegnati dal giornale Alto Adige. Sono stati poi individuati un primo, un secondo e un terzo classificato per ogni categoria, ufficialmente premiati sabato 13 novembre.

CATEGORIA A / 8-13 anni

PRIMO PREMIO
Diego Spadoni e Emanuele Della
Eka: 12 anni
Invenzione: Apolloncar
Motivazioni: originalità, lavoro in gruppo (competenze diverse per un unico scopo), esposizione molto buona/progetto completo (disegno, spiegazioni complete)

SECONDO PREMIO
Giulio Vittorio Scampicchio
Eka: 10
Invenzione: Dalla Terra a Marte
Motivazioni: anticipare potenziali problemi e possibili soluzioni, presentazione molto buona del lavoro (chiaro, fluido, completa, filo logico...), originalità nell'applicazione di un esperimento noto in un ambito originale

TERZO PREMIO
Diamante Bertoldi Waldböth
Eka: 10
Invenzione: Ecosop-cormakar
Motivazioni: invenzione non nuova, ma con applicazione originale, realizzata completamente e testata, presentazione completa e ben fatta

MENTIONE SPECIALE
Arayah Mehdi
Eka: 9 anni
Invenzione: Recycle or Dare (obbligato riciclo)
Motivazione: perché è gioco interessante, educativo, concreto, con obiettivi sociali/etici, valori attuali e importanti, fatto da lei

MENTIONE SPECIALE
Maximilian Braun e Benjamin Giunta
Eka: 11 anni
Invenzione: Aria condizionata
Motivazione: per la completezza del progetto completa, e per il progetto valido e ben realizzato

CATEGORIA A / 14-18 anni

PRIMO PREMIO
Ginevra Racheli e Nicolò Casulli

SECONDO PREMIO
Dennis Orlando
Eka: 18 anni (19 a fine concorso)
Invenzione: Evolvere la realtà
Motivazioni: perché è riuscito a dimostrare il funzionamento fino al test finale

TERZO PREMIO
Giannmaria Gratta - 16 anni, Michele Fontana - 18 anni, Samuele Chisté - 16 anni, Patrick Florio - 17 anni, Luca Bertotto - 17 anni, Maximilian Monti - 16 anni, Davide Freni - 17 anni, Alessia Callieri - 17 anni
Invenzione: N.I.M.P.H.A.
Motivazioni: il progetto è ben presentato, la realizzazione è concreta, solo qualche dubbio sull'effettivo funzionamento

MENTIONE SPECIALE
Dario Spinato
Eka: 14
Invenzione: InterArte
Motivazioni: per la connessione interessante tra due ambiti (arte e ingegneria) e per le modalità di presentazione



EUREKA, premiazione della categoria 8-13 anni alla presenza della direttrice del festival Agnese Sonato, dell'assessore Giuliano Vettorato, del direttore dell'Alto Adige Alberto Faustini e dei giurati

 ALICE WEHSHAUT partecipante concorso Eureka	 APELE CEMELLI partecipante concorso Eureka	 AMAYAH MEHDI menzione speciale
 ANTONIO PIZZI partecipante concorso EUREKA	 DANIEL GRIGOLET partecipante concorso EUREKA	 DIAMANTE BERTOLDI WALDBÖTH terzo premio - categoria B - 13 anni
 DIEGO SPADONI primo premio - categoria B - 13 anni	 ELENA MEDOLAGO partecipante concorso EUREKA	 GINEVRA ANDRIANI partecipante concorso EUREKA
 LUCA ZANI partecipante concorso EUREKA	 MAXIMILIAN BRAUN e BENJAMIN GIUNTA - menzione speciale	 MAYAHASE FEDELE partecipante concorso EUREKA
 GINEVRA RACHELI primo premio - categoria 14-18 anni	 DENNIS ORLANDO secondo premio - categoria 14-18 anni	 DIEGO GRIGOLETTO partecipante concorso EUREKA

Eureka
IL CONCORSO DI IDEE SCIENTIFICHE

LE MILLE E UNA SCIENZA

ALTO ADIGE

Piccoli geni dell'Alto Adige, c'è il concorso Eureka

Destinato agli inventori fra 8 e 18 anni. Prorogati i termini per presentare i progetti: c'è tempo fino al 15 ottobre. Intanto all'università si è tenuto Mobile Dev, cento ragazzi delle superiori hanno imparato come si produce una App

Concorsi Inventori Eureka

04 ottobre 2021 | A- | A+ |  |  | 



Link: [CliccaQui!](#)

LA VOCE DI BOLZANO.IT

QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

SCIENZA E CULTURA

Giovani e scienza, il bando Eureka scade il 15 ottobre

Publicato 2 mesi fa - 30 Settembre 2021
By Redazione



NEWSLETTER

LA VOCE DI BOLZANO.IT
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

clicca qui 

iscriviti alla nostra newsletter e ricevi notizie in tempo reale

Link: [CliccaQui!](#)



Erker

Mensile per l'Alta Val d'Isarco

■ SOCIETÀ

Giovani e scienza, il bando Eureka scade il 15 ottobre

01/10/2021

Le iscrizioni al concorso di idee scientifiche per ragazze e ragazzi dagli 8 ai 18 anni della provincia di Bolzano sono aperte fino al 15 ottobre.

Biologia, astronomia, informatica, e ancora chimica o fisica. Materie trasversali che richiedono passione, studio e ingegno, grazie alle quali tanti giovani dell'Alto Adige potranno dimostrare le loro abilità con il concorso scientifico Eureka. Si tratta del primo progetto di questo genere in Alto Adige, organizzato dall'ufficio Politiche Giovanili della Provincia di Bolzano, in cooperazione con l'intendenza scolastica italiana e la Libera Università di Bolzano, riservato a ragazze e ragazzi ai ragazzi dagli 8 ai 18 anni che potranno presentare, singolarmente o in gruppo, le loro idee scientifiche. I termini per la chiusura del concorso sono stati prorogati al 15 ottobre, termine entro il quale i partecipanti dovranno consegnare i loro lavori. Le vincitrici ed i vincitori verranno informati entro il 31 ottobre 2021. La premiazione avverrà sabato 13 novembre 2021 nell'ambito del festival scientifico "Le mille e una scienza", in programma al Centro Trevi-Trevilab a Bolzano, alla presenza dell'assessore alla cultura italiana, Giuliano Vettorato.

Link: [CliccaQui!](#)



Eureka
IL CONCORSO DI IDEE SCIENTIFICHE

LE MILLE E UNA
SCIENZA

www.lemilleunascienza.com

www.arci.bz.it

Social:

@lemilleunascienza



TesLab

centro di cultura giovanile

ARCIRAGAZZI

bolzano - bozen





Le Mille e una Scienza *_Con il sostegno di:*

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Abteilung Italienische Kultur



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Ripartizione Cultura italiana

Team di Associazione Arciragazzi Bolzano Bozen APS

Team di Associazione Arci Bolzano Bozen APS

Team di Associazione Accatagliato

Team di Ufficio Politiche Giovanili – Alto Adige

Tutti i giornalisti intervenuti

Centro Trevi – TREVILAB per l'ospitalità